

LA PAROLA CHE LIBERA



AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Marco 1,21-28

IV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - B
28 gennaio 2024

«Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità...!».

Questa domenica il Vangelo ci presenta una giornata-tipo di Gesù, una sintesi del suo ministero: insegna, caccia i demoni, guarisce i malati, prega.

■ **Gesù a Cafarnao**, di sabato assieme ai discepoli, entra nella sinagoga e, esercitando il diritto concesso all'adulto ebreo di prendere la parola, commenta il brano proclamato. Il suo insegnamento stupisce i presenti, perché insegna con un'autorevolezza inedita, rara. La sua parola arriva al cuore e risponde alle domande di senso, non resta sul piano della formalità dei precetti da rispettare.

Vivo la mia fede come incontro personale con Gesù?

■ **Il Maestro mostra** la sua autorevolezza anche di fronte al potere del male, liberando un uomo tormentato da uno spirito impuro. Il demonio riconosce in Gesù «il Santo», e lo attacca, perché sa che egli è la sua rovina. Il Signore non entra in dialogo con lo spirito impuro (l'amore non dialoga con il male), ma gli ordina di uscire dall'uomo e lo spirito gli obbedisce. Questa liberazione rivela la stupenda Notizia che niente è più forte dell'amore di Dio per noi.

Riconosco nella mia vita i segni della tenerezza e dell'amore di Dio?

ApprofondiAMO

Il Santo - Il termine, quando è riferito a Gesù, indica una santità diversa da quella dei santi personaggi dell'AT, ma identica a quella di Dio, suo Padre. È intimamente legata, quindi, alla sua filiazione divina e alla presenza in lui dello Spirito Santo, che si manifesta attraverso le opere, i miracoli e gli insegnamenti.

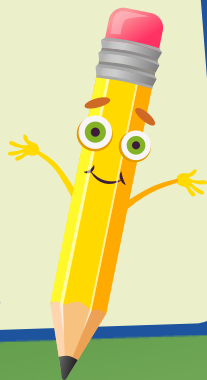
ImpegniAMOci

ad essere credibili come Gesù, testimoniando con le azioni l'autenticità delle nostre parole.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
fin da subito, l'autorevolezza del tuo insegnamento
crea stupore, perché incarni ciò che annunci
e la tua parola libera dal formalismo dei precetti,
arriva dritta al cuore,
Anche di fronte al potere del male,
riveli la tua autorevolezza
perché restituisci l'uomo a se stesso,
liberandolo dal maligno.

Signore Gesù,
aiutaci a testimoniare, come te,
quello che diciamo e annunciamo con le parole,
e a credere che l'amore di Dio
è più forte del male e di ogni difficoltà della vita.



GiochiAMO

Con l'aiuto delle immagini *libera* in ogni parola la lettera che è in più e trascrivila nel rispettivo cerchio colorato. Le lettere *liberate*, lette di seguito, ti indicheranno un messaggio del Vangelo di questa domenica.

